

Premio Terre Sicane Wine Fest



da sx Gunther Di Giovanna presidente Strada del Vino Terre Sicane, Leo Spera sindaco di Contessa Entellina e Davide Di Prima

organizzata e finanziata dal Comune di Contessa Entellina, in collaborazione con la Strada del vino delle Terre Sicane. A decretare il vino vincitore una giuria di giornalisti ed esperti enogastronomici che hanno deciso di premiare l'etichetta della cantina Di Prima "per lo splendido colore, il naso accattivante che richiama i sentori identificativi del Nero d'Avola di frutti rossi, amarene, marasche e spezie ed un gusto pieno ed avvolgente: un'armonia fra vista, olfatto e gusto che ha permesso al vino di raggiungere il punteggio di 90/100". Della giuria, presieduta dal giornalista, sommelier, degustatore e delegato Ais Palermo Luigi Salvo, facevano parte: Marcello Malta, sommelier e giornalista della testata "Orogastronomico"; Valeria Lopis Rossi, sommelier e giornalista per "Sicilia da gustare"; Fabio Cristaldi, giornalista della testata "Vino da bere" e Dario Costanzo, blogger di "Winerytasting Sicily". Nell'ambito del Terre Sicane Wine Fest si è anche svolto, tra le altre iniziative, il convegno incentrato sui temi dell'enoturismo e del turismo esperienziale che ha visto gli interventi di Giulio Inglese, che insieme alla sua famiglia gestisce l'Abbazia Santa Maria de Bosco, del Sindaco del Comune di Contessa Entellina Leonardo Spera, Gori Sparacino, Presidente della "Federazione delle Strade del Vino e dei Sapori", Gunther di Giovanna, Presidente della "Strada del Vino delle Terre Sicane", l'esperto di turismo esperienziale Pierfilippo Spoto, il giornalista Luigi Salvo, Giovanni Ruggieri, docente di Economia del turismo presso l'Università di Palermo e Beppe De Santis, esperto in programmazione. A moderare i lavori il giornalista Toti Piscopo, Direttore Editoriale della rivista TravelNoStop.

Nasce "Sicily Island" sette Distretti fanno rete

con l'obiettivo di fare "rete", diversificare l'offerta e conquistare nuove fette di mercato dopo la crisi legata alla pandemia. L'ATS si inserisce nel nuovo percorso intrapreso dall'Assessorato Regionale del Turismo, per la promozione turistica efficace del brand Sicilia, attraverso un approccio integrato e la valorizzazione delle destinazioni turistiche. Dell'ATS "Sicily Island", che è stata costituita nel corso di una cerimonia che si è svolta a Palazzo Panitteri alla presenza di alcuni sindaci dei territori interessati, fanno parte sette Distretti Turistici Regionali: Vini e Sapori di Sicilia, Antichi Mestieri, Sapori e Tradizioni, Dea di Morgantina, Monti Sicani e della Valle del Platani, Selinunte, il Belice e Sciacca Terme, Sud-Est e Valle dei Templi, il Parco Archeologico di Gela, Parco Archeologico di Selinunte e il Parco Archeologico e paesaggistico di Catania e della Valle dell'Acì. Il territorio di riferimento è molto vasto ed è il risultato di un partenariato trasversale, rappresentativo dell'intera regione. La sua specificità è dovuta al fatto che comprende ben 5 dei 7 siti del patrimonio culturale Unesco (Valle dei Templi, Villa Romana del Casale, Città barocche del Val di Noto, Siracusa Necropoli di Pantalica e Monte Etna,). Inoltre, i topic dei Distretti tematici coinvolti portano i valori degli altri 3 beni immateriali sui 4 - inseriti nella Whl Unesco: la dieta mediterranea, l'opera dei Pupi, e l'arte dei muri a secco. In altre parole, se la Sicilia è il "Paradiso in terra" - così come è definita con il claim coniato dal governo regionale - i siti Unesco ne rappresentano le porte di ingresso.



Un'estate ricca di eventi, nonostante la pandemia

di Licia Cardillo

(segue da pag. 1)

alle tradizioni. L'utilizzo degli spazi aperti è stato fondamentale per diversificare gli eventi nel rispetto scrupoloso delle norme anti Covid. Tutto all'insegna della creatività e della metamorfosi. La Via Roma, deserta da anni, grazie alla tenacia del nostro redattore Enzo Sciamè, è diventata uno spazio destinato alla poesia, con appesi alle porte chiuse da tempo: un invito ai passanti a lasciarsi sedurre dalla magia delle parole e a riportare suoni e voci nelle case silenziose; la Piazza della Vittoria si è mutata in palestra, i cortili in drive-in, e il suggestivo Teatro Saraceno ha offerto la location ideale alle Metamorfosi di Ovidio, a un'intervista a Sciascia e alle Avventure di Pinocchio. In una magnifica sala da pranzo sotto le stelle, si è mutato il Belvedere nella notte dedicata ai "Borghi da gustare", con l'intento di mettere in vetrina l'enogastronomia del territorio e i prodotti biologici. Fra tutti gli spazi, la palma va sicuramente al sito greco punico di Monte Adranone che, in un suggestivo pianoro a circa mille metri di altitudine, ha ospitato la rassegna Lucciole e silenzio - apertasi il 9 agosto con una carrellata su alcuni personaggi shakespeariani - "Cattivi e Cattivissimi" - interpretati da Antonio Salines e con "Il sogno di Ipazia" con Francesca Bianco - cui è

seguita il 18 agosto la prima nazionale de "La figlia di Iorio", un racconto tratto da Gabriele D'Annunzio con le musiche di Antonio Vasta. Con il supporto del musicista che ha suonato solo strumenti pastorali, l'attore Vincenzo Pirrotta, allievo di Mimmo Cuticchio, si è moltiplicato, interpretando da solo tutti i personaggi della tragedia: Aligi, Mila, Lazzaro, Candia, e restituendo, grazie alla duttilità della voce, pulsioni ancestrali e l'incanto del "cuntu". La natura selvaggia, vibrante di antichi suoni, ha fatto da sfondo a questa storia primitiva, cruenta, tessuta di superstizione e magia, capace di evocare forti tensioni emotive e destinata a rimanere nell'immaginario. Monte Adranone, nelle due serate, ha rivelato ancora una volta tutte le sue potenzialità. Basterebbero pochi interventi per trasformarlo nel principale polo attrattivo del territorio, rendendo più fruibile lo spazio aperto attraverso l'installazione di un palcoscenico e il ripristino dell'impianto elettrico lungo la stradina che porta su. Visto che le difficoltà di accesso sono state superate facilmente dal servizio di una navetta, ci auguriamo che il prossimo anno si moltiplichino gli spettacoli nel sito, considerato l'interesse che suscitano nell'hinterland, anche tra i giovani.